

Rassegna del 29/11/2012

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Rapinato uno studio medico - Vestri Paolo	1
TIRRENO PONTEDERA - Insegne e passi carrabili, sindaci uniti contro la Provincia - A.q.	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il comando di Polizia municipale raddoppia A Fornacette in funzione la sede distaccata - Passetti Silvia	3

CASCINA SI ALLUNGA L'ELENCO DI COLPI NEL 2012: NAVACCHIO NEL MIRINO

Rapinato uno studio medico

*A volto coperto minaccia con la pistola la segretaria per 500 euro*di **PAOLO VESTRI**

È UN SEGNO dei tempi, la rapina messa a segno nel tardo pomeriggio di martedì da un uomo mascherato. Erano le 19.30 passate quando il rapinatore, con il volto coperto da un passamontagna, è entrato in uno studio medico della periferia di Navacchio minacciando la segretaria con una pistola e imponendole di consegnargli tutto il denaro incassato. Alla donna, comprensibilmente terrorizzata, non è restato altro da fare che ubbidire: ha aperto il cassetto ed ha dato all'uomo quanto aveva in cassa, una somma che si aggira intorno ai 500 euro. Arraffato il denaro, l'uomo si è subito allontanato scomparendo nel buio. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Navacchio agli ordini del luogotenente Ventimiglia i quali hanno proceduto a raccogliere la testimonianza della segretaria e ad effettuare i rilievi del caso. Una rapina, questa, che va ad aggiungersi alle molte che in questi ultimi tempi sono state commesse nel nostro territorio.

E' PURTROPPO lungo l'elenco di reati contro il patrimonio commessi dall'inizio di

quest'anno ad oggi a Cascina e nel suo territorio. Andiamo in ordine cronologico. Gennaio: un giovane albanese rapina un coetaneo italiano nel sottopasso di via Cei. Marzo: "spaccata" ad un bar del centro di Cascina. Marzo e aprile: furto in tabaccheria di via Cei. Marzo e ottobre: rapina alla filiale di Cascina del Credito Cooperativo di Fornacette. Aprile: viene rapinata la farmacia comunale di viale Comaschi; rapina alla filiale di Navacchio della CR Firenze; furto con destrezza in una macelleria di Cascina. Maggio: rapina notturna in casa di una donna di 86 anni di Cascina; vari furti nella Pieve. Maggio e Settembre: rapina alla filiale di Casciavola del Credito Cooperativo di Cascina. Agosto: furti nel cimitero di S.Lorenzo alle Corti. Settembre: rapina fallita a bar-tabacchi di Navacchio. Ottobre: furto con scasso nell'appartamento di un noto medico di Cascina. Novembre: rapina in una tabaccheria di via Pascoli e in un alimentari di via Montanara a Cascina. Completano il quadro i furti di rame e metalli, i borseggi e furti sul mercato, i furti di auto e nelle auto, gli scippi, i furti in negozi e tabaccherie. E l'anno, purtroppo, non è ancora finito.



Insegne e passi carrabili, sindaci uniti contro la Provincia

► BIENTINA

Una task force di addetti agli uffici tributi dei comuni di Bientina e Capannoli incontrerà oggi i responsabili del settore viabilità della Provincia di Pisa per cominciare a fare chiarezza sulla tasse relativa alle insegne pubblicitarie delle attività commerciali che si affacciano sulle strade provinciali. I bollettini dei pagamenti sono arrivati nei giorni scorsi ad alcuni commercianti di via Sarzanese Valdera a Bientina e Calcinaia che contestano l'operazione dell'ente, visto che affermano di aver già pagato il tributo al comune. Una situazione ancora tutta da districare, quella che si sta verificando nel Pisano in questi giorni e che per adesso coinvolge Bientina e Capannoli, ma non è escluso che ci siano anche altri comuni interessati. La Provincia, fatti, sta effettuando un censimento delle strade ex Anas che dal 2004 le sono passate in carico attraverso la Regione. Il tutto per verificare ed esigere il regolare pagamento della tassa sulle insegne pubblicitarie e sui passi carrabili. La contestazione da parte dei commercianti e l'incontro di oggi indicano che ci sono molti aspetti da chiarire sull'operazione della Provincia che non sa ancora quanto incasserà dalla cosiddetta "bollettizzazione". Filippo Faticcioni, sindaco di Capannoli, insieme al suo collega di Bientina, Corrado Guidi, sta monitorando la situazione, lasciando però ampi margini di manovra ai propri tecnici. «Per adesso siamo nel momento della verifica – spiega Faticcioni – e non siamo in grado di dire molto a riguardo. E' chiaro che, nel caso in cui i commercianti avessero già pagato ai comuni, ci sarebbe una compensazione. Non credo proprio che si possa far pagare due volte la stessa tassa a due enti diversi». (a.q.)



CALCINAIA STOP FURTI E VANDALISMI NEL CENTRO RESIDENZIALE «I PONTI»

Il comando di Polizia municipale raddoppia A Fornacette in funzione la sede distaccata

MOZIONE CONGIUNTA

Il consiglio unanime sostiene la battaglia dei lavoratori Asso Werke

UNA MOZIONE urgente, rivolta all'azienda Asso Werke per scongiurare la cassa integrazione, dopo gli annunci della scorsa settimana. Arriva un segnale forte dal consiglio comunale di Calcinaia, su proposta di Pd e Sinistra Alternativa per Calcinaia, che trova la condivisione anche delle altre opposizioni. La giunta e il sindaco Lucia Ciampi hanno dato la loro disponibilità ad un consiglio comunale aperto sulla situazione dell'azienda. «Occorre scongiurare il ricorso alla cassa integrazione in questo periodo di difficoltà economica, ed evitare una crisi occupazionale», è il testo dell'appello. Quello di martedì è stato un consiglio comunale con diversi punti all'ordine del giorno. Si è diviso il consiglio sulla questione del nuovo regolamento della residenza sociale I Ponti di Fornacette, in particolare sull'inserimento nella residenza di un presidio della Polizia Municipale. «Si tratta di un servizio richiesto dagli abitanti di Fornacette — spiega l'assessore Sangiovanni — abbiamo individuato due stanze all'interno della struttura I Ponti, due stanze peraltro non abitabili, l'immobile è l'unico disponibile di proprietà del comune di Calcinaia». Contrarie le opposizioni e il consigliere Pd Simone Gemmi, ex capo-

gruppo Pd. «In questo momento la priorità è quella dell'emergenza abitativa, non quella del presidio della polizia municipale, credo che anche un appartamento in più a disposizione per le emergenze sarebbe stata utile». A replicare il vicesindaco Gonnelli. «A Fornacette la gente sente bisogno di un presidio della polizia municipale, mentre a Calcinaia ci sono Polizia Municipale e Carabinieri, a Fornacette ad oggi è stato introdotto un vigile di quartiere, ma non è sufficiente».

TRA GLI ALTRI punti all'ordine del giorno la variazione al piano delle opere relativa al rifacimento del tetto della scuola di via Morandi e alla realizzazione di un impianto fotovoltaico. Il comune di Calcinaia parteciperà ad un bando regionale, per un finanziamento di 100 mila euro. Infine il consiglio comunale ha votato un documento condiviso da Pd e Sinistra Alternativa per Calcinaia sull'irruzione di Forza Nuova al Teatro Era durante la consegna dell'attestato di cittadinanza onoraria ai bambini stranieri nati in Italia. «Un atto intollerabile — ha letto il capogruppo Pd Daini — invitiamo a chiudere la sede di Forza Nuova». Contraria la Lista Civica Salutini, che è uscita dal consiglio al momento del voto. Il consigliere Salutini ha dichiarato che «il fatto è stato oggetto di atti di demagogia». Contrario anche Benevelli che ha presentato un suo documento, in cui ha espresso il proprio sdegno per la vicenda, invitando ad evitare contrapposizioni.

Silvia Passetti

